



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE AMBIENTE
Via DIEGO CADELLO, 9B - 09121 CA

Congiu di Congiu Francesco & C. s.n.c.
francesco.congiu@pec.demolizionicongiu.com

Comune di Capoterra
comune.capoterra@legalmail.it

Ass.to Reg.le Difesa Ambiente
Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

A.R.P.A.S.
pec: dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

ASL 8 - Dipartimento di Prevenzione
pec: serv.saluteambiente@pec.aslcaagliari.it

Regione Carabinieri Sardegna
Nucleo Operativo Ecologico
pec: sca37472@pec.carabinieri.it

Al Corpo Polizia Metropolitana
SEDE

Oggetto: rinnovo autorizzazione centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore sito in località "Su Forru Coccu" - Capoterra
gestore: Soc. Congiu di Congiu Francesco & C. s.n.c.
Riferimento: notifica Determinazione del Dirigente n. 134 del 03.12.2019

Si trasmette per notifica, alla società Congiu di Congiu Francesco & C. s.n.c. , la Determinazione del Dirigente n. 95 del 11.09.2019 inerente modifica non sostanziale della Determinazione del Dirigente n. 134 del 03.12.2019 il rinnovo per la gestione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore sito in località "Su Forru Coccu" in comune di Capoterra:

La Determinazione è trasmessa, ai soggetti in indirizzo, per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza.

Istruttore Ecologo
Gabriele Corona

Il Responsabile del Servizio
Maria Antonietta Piras

Il Dirigente
Nicola Carboni

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COMPOSTA DA N° 18 PAGINE

CAGLIARI

- 6 DIC. 2019



L'IMPIEGATO
(*Gabriela Marcis*)



Città Metropolitana di Cagliari

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000	La presente determinazione è pubblicata col n. <u>1685</u> all'Albo Pretorio della Città Metropolitana dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
Cagliari, <u>04.12.2019</u>	Cagliari, <u>- 5 DIC. 2019</u>
Il Dirigente del Servizio Finanziario <i>F. Gessa</i>	Il Dirigente del Servizio Affari Istituzionali <i>[Signature]</i>

N. Determinazione 134

Del: 03/12/2019

Oggetto: RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006, CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA N. 301 DEL 23/12/2009, INTEGRATA CON NULLA OSTA PROT. 90085 DEL 18.10.2013, PER LA GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE.
OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO: R13/R4 E D15 (ALLEGATI C E B AL D. LGS. 152/2006)

PROPONENTE: SOC. CONGIU di Congiu Francesco & C. SNC - PARTITA IVA: 011488000921

RAPPRESENTANTE LEGALE: FRANCESCO CONGIU

RESPONSABILE TECNICO: GIOVANNA CONGIU

SEDE LEGALE: LOCALITA' SU FORRU COCCU - CAPOTERRA

UBICAZIONE IMPIANTO: LOCALITA' "SU FORRU COCCU" - CAPOTERRA RIF. CATASTALE:

FOGLIO 13 PARTICELLA 788 SUB 1 CATEGORIA D/7

MA SV

Codice di Peg: 4404

IL DIRIGENTE

Su proposta del Servizio AUA e Gestione rifiuti
PREMESSO che:

- la società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** ha presentato, con nota assunta agli atti con prot. n. 16601 del 19/06/2019, istanza volta ad ottenere il rinnovo della Determinazione

P.

del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009, integrata con nulla osta prot. 90085 del 18.10.2013, per la gestione del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006, sito in località "Su Forru Coccu" - Capoterra;

- con la medesima nota la società ha depositato idonea documentazione progettuale.

DATO ATTO che:

- la società svolge l'attività (R13/R4 e D15 – Allegati C e B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006) di gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, sito in località "Su Forru Coccu"

- Capoterra, dei seguenti rifiuti:

13 01 01 * oli per circuiti idraulici contenenti PCB

13 01 05 * emulsioni non clorurate

13 01 11 * oli sintetici per circuiti idraulici

13 01 13 * altri oli per circuiti idraulici

13 02 04 * scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati

16 01 03 pneumatici fuori uso

16 01 04 * veicoli fuori uso

16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose

16 01 07 * filtri dell'olio

16 01 08 * componenti contenenti mercurio

16 01 09 * componenti contenenti PCB

16 01 10 * componenti esplosivi (ad esempio "air bag")

16 01 11 * pastiglie per freni, contenenti amianto

16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

16 01 13 * liquidi per freni

16 01 14 * liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

16 01 16 serbatoi per gas liquido

16 01 17 metalli ferrosi

16 01 18 metalli non ferrosi

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

16 01 21 * componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14

16 01 22 componenti non specificati altrimenti

16 06 01 * batterie al piombo

16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)

16 08 07 * catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

17 02 01 legno

17 04 01 rame, bronzo, ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

17 04 05 ferro e acciaio

P.

17 04 06 stagno
17 04 07 metalli misti
20 01 23 * apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 33 * batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35 * apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37 * legno, contenente sostanze pericolose
20 03 07 rifiuti ingombranti

QUANTITATIVI AUTORIZZATI:

Stoccaggio istantaneo: **150 tonnellate** di cui:

- **100 tonnellate di rifiuti pericolosi**
- **50 tonnellate di rifiuti non pericolosi**

VISTA:

- la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009, integrata con nulla osta prot. 90085 del 18.10.2013.

DATO ATTO:

- che il Responsabile tecnico dell'attività è la sig.ra Giovanna Congiu.

VISTA:

- la relazione istruttoria conclusiva nella quale il responsabile del Servizio AUA e Gestione rifiuti propone nulla-osta al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata alla Società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009 integrata con nulla osta prot. 90085 del 18.10.2013, per la gestione del Centro di raccolta in oggetto, per un periodo di **10 anni** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento autorizzativo.

VISTI:

- l'art. 208 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, mediante il quale è determinata la disciplina ed il procedimento relativo all'autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 ss.mm.ii. concernente *"attuazione della Direttiva 200053/Ce"* relativa ai veicoli fuori uso nonché l'art. 231 del D.Lgs. 152/06 relativo ai "veicoli fuori uso non disciplinati dal D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 ss.mm.ii.;
- l'art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. 152/06 s.m.i (cessazione della qualifica di rifiuto);
- i Regolamenti comunitari 333/2011/Ue e 715/2013/Ue (cd. End of Waste) in relazione ai materiali di ferro, acciaio, alluminio e rame;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente Prot. n. 0001121 del 21.01.2019 relativa alle "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".
- la Legge Regionale 12/06/2006, n. 9, art. 59 comma 4, mediante la quale sono attribuite alle province i compiti e le funzioni in materia di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti pericolosi e non e di autorizzazione all'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non;

2.

- le Linee guida regionali per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria, approvati dalla RAS con deliberazione n. 14/22 del 04.04.2012;
- la Legge regionale n. 4 febbraio 2016 n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che prevede all'art. 17 l'istituzione della Città Metropolitana di Cagliari alla quale sono attribuite anche le funzioni della Provincia di Cagliari per il proprio territorio.

DETERMINA

1) Di rinnovare l'autorizzazione rilasciata alla Società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009, integrata con nulla osta prot. 90085 del 18.10.2013, per la gestione del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., sito in località "Su Forru Coccu" - Capoterra, per un periodo di **10 anni** decorrenti dalla data di approvazione del presente provvedimento.

2) L'elenco dei rifiuti gestibili nel suddetto centro di raccolta, in operazioni **R13/R4 e D15** di cui agli Allegati C e B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, è il seguente:

- 13 01 01 * oli per circuiti idraulici contenenti PCB
- 13 01 05 * emulsioni non clorurate
- 13 01 11 * oli sintetici per circuiti idraulici
- 13 01 13 * altri oli per circuiti idraulici
- 13 02 04 * scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
- 16 01 03 pneumatici fuori uso
- 16 01 04 * veicoli fuori uso
- 16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
- 16 01 07 * filtri dell'olio
- 16 01 08 * componenti contenenti mercurio
- 16 01 09 * componenti contenenti PCB
- 16 01 10 * componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
- 16 01 11 * pastiglie per freni, contenenti amianto
- 16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
- 16 01 13 * liquidi per freni
- 16 01 14 * liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
- 16 01 16 serbatoi per gas liquido
- 16 01 17 metalli ferrosi
- 16 01 18 metalli non ferrosi
- 16 01 19 plastica
- 16 01 20 vetro
- 16 01 21 * componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
- 16 01 22 componenti non specificati altrimenti
- 16 06 01 * batterie al piombo
- 16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
- 16 08 07 * catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
- 17 02 01 legno

P.

17 04 01 rame, bronzo, ottone
17 04 02 alluminio
17 04 03 piombo
17 04 04 zinco
17 04 05 ferro e acciaio
17 04 06 stagno
17 04 07 metalli misti
20 01 23 * apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 33 * batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35 * apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37 * legno, contenente sostanze pericolose
20 03 07 rifiuti ingombranti

QUANTITATIVI AUTORIZZATI

Stoccaggio istantaneo: **150 tonnellate** di cui:

- **100 tonnellate di rifiuti pericolosi**
- **50 tonnellate di rifiuti non pericolosi**

3) Per la gestione dell'impianto, la società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** dovrà attenersi a quanto riportato nel Quadro Prescrittivo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

4) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

5) Di dare atto che il presente provvedimento non presenta aspetti contabili.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Istruttore P. agrario Gabriele Corona

Il Responsabile del Procedimento
Funz. biologo Maria Antonietta Piras

Codice Economico:

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di trasmettere la presente determinazione al Settore Affari Generali per la conservazione e la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del regolamento di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del C.M. n. 4 del 25.03.2019

F.to Elettronicamente dal Dirigente

Dott. Nicola Carboni

L'impiegato
Antonietta Piras



Relazione_Conclusiva_soc_CONGIU_Capoterra.pdfQuadro_Prescrittivo_soc_CONGIU_Capoterra.pdf

P.



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Settore Tutela Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale e Gestione rifiuti

SOC. CONGIU DI CONGIU FRANCESCO & C. SNC

**“AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO
DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLO A MOTORE”**

COMUNE DI CAPOTERRA

**Rinnovo della
Determinazione dirigenziale n.°301 del 23.12.2009
integrata con
nulla-osta prot. n. 90085 del 18/10/2013**

Art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006

Relazione Istruttoria Conclusiva

(Determinazione Dirigenziale n. 134 del 03-12-2013)

P.

Relazione del 29.11.2019

Procedimento per il rinnovo della Determinazione
del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009 integrata con
nulla-osta prot. n. 90085 del 18/10/2013

AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL
RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLO A MOTORE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006

Società CONGIU DI CONGIU FRANCESCO & C. SNC - CAPOTERRA

Tecnico Istruttore: Istr. Ecologo Gabriele Corona
Responsabile Procedimento: Funz. biologo Maria Antonietta Piras
Soggetto proponente: Soc. Congiu di Congiu Francesco & C. snc P.I./CF.: 011488000921 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 120887 Sede legale: Località' Su Forru Coccu - Capoterra Rappresentante legale: Francesco Congiu Responsabile tecnico: Giovanna Congiu Ubicazione impianto: Località "Su Forru Coccu" - Capoterra rif. Catastale: foglio 13 particella 788 sub 1 categoria D/7
Richiesta: nota assunta agli atti con prot. n°16601/I del 19.06.2019
Oggetto della richiesta: - rinnovo autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per la gestione del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 Operazioni autorizzate: R13/R4 e D15 allegati C e B del D.Lgs. 152/2006
Pagamento oneri di istruttoria del rinnovo: effettuato con bonifico bancario in data 19/06/2019 per euro 500,00
Polizza Fidejussoria: n. 1117400535, Appendice n. 1, del 21/02/2017 sottoscritta con la compagnia HDI Assicurazioni Spa, redatta in conformità alla DGR n. 39/23 del 15.07.2008, per un importo pari a euro 300.000,00, con decorrenza dal 03.02.2017 al 21.12.2021(durata pari all'autorizzazione in essere maggiorata di due anni)

PREMESSE ED IMPOSTAZIONE ISTRUTTORIA

In data 19.06.2019, nota assunta agli atti con prot. n°16601/I, è pervenuta da parte della Società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** l'istanza volta ad ottenere il rinnovo della Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009, integrata con nulla osta prot. 90085 del 18.10.2013, per la gestione del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. sito in località "Su Forru Coccu" - Capoterra.

Con la medesima nota, la società ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Allegato A3 alla D.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012
- n. 02 marche da bollo
- Documento Identità del Rappresentante Legale
- Certificato Prevenzione Incendi
- Provvedimento Unico n. 85/2017 rilasciato dal SUAPE Comune di Capoterra per l'autorizzazione all'impianto di trattamento acque di prima pioggia
- Relazione Valutazione del Rischio Rumore
- Certificato ISO 14001:2015
- Copia Polizza Fidejussoria redatta ai sensi della D.G.R. 39/23 del 15.07.2008

- Organigramma
- Attestazione di versamento oneri istruttori in conformità alla D.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012
- Allegato E1 alla D.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012 (nomina del Responsabile Tecnico)
- Attestazione proprietà area impianto (contratto di compravendita Rep. n. 4584 Racc. n. 2622 del 30.05.2001)

INTERVENTO DA AUTORIZZARE

Attualmente, la società svolge l'attività di messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore in operazioni R13/R4 e D15 allegati C e B del D.Lgs. 152/2006 dei seguenti rifiuti:

13 01 01 *	oli per circuiti idraulici contenenti PCB
13 01 05 *	emulsioni non clorate
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 04 *	veicoli fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 01 08 *	componenti contenenti mercurio
16 01 09 *	componenti contenenti PCB
16 01 10 *	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11 *	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13 *	liquidi per freni
16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 06 01 *	batterie al piombo
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
17 02 01	legno
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
20 01 23 *	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 33 *	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35 *	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21 e 20 01 23, contenenti

	componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37 *	legno, contenente sostanze pericolose
20 03 07	rifiuti ingombranti

QUANTITATIVI AUTORIZZATI:

Stoccaggio istantaneo: **150 tonnellate** di cui:

- **100 tonnellate di rifiuti pericolosi**
- **50 tonnellate di rifiuti non pericolosi**

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Verificata la documentazione presentata dalla Società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc**, finalizzata ad ottenere il rinnovo della Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009, integrata con nulla osta prot. 90085 del 18.10.2013 per la gestione del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. sito in località "Su Forru Coccu" - Capoterra..

Considerato che:

- la documentazione presentata dalla società è sufficiente per rinnovare il titolo abilitativo dell'impianto in esame;
- la stessa è conforme a quella prevista nell'allegato A3 alla D.G.R. n°14/32 del 04.04.2012;
- le risultanze del sopralluogo effettuato, in data 29.10.2019 dai tecnici del Servizio AUA e Gestione rifiuti, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo in essere e della normativa in materia di gestione rifiuti, meglio esplicitate nella relazione di sopralluogo prot. n. 76/2019, attestano la sostanziale conformità delle modalità operative gestionali adottate dalla Società Congiu di Congiu Francesco & C. s.n.c. nell'ambito dell'esercizio del Centro di raccolta in oggetto.

SI PROPONE

1) Nulla-osta al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata alla Società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n°301 del 23.12.2009 integrata con nulla osta prot. 90085 del 18.10.2013, per la gestione del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., sito in località "Su Forru Coccu" - Capoterra, per un periodo di **10 anni** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento autorizzativo.

2) L'elenco dei rifiuti gestibili nel suddetto impianto, in operazioni R13/R4 e D15 allegati C e B del D.Lgs. n. 152/2006 è il seguente:

13 01 01 *	oli per circuiti idraulici contenenti PCB
13 01 05 *	emulsioni non clorurate
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 04 *	veicoli fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 01 08 *	componenti contenenti mercurio
16 01 09 *	componenti contenenti PCB
16 01 10 *	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")

16 01 11 *	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13 *	liquidi per freni
16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 06 01 *	batterie al piombo
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
17 02 01	legno
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
20 01 23 *	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 33 *	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35 *	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37 *	legno, contenente sostanze pericolose
20 03 07	rifiuti ingombranti

QUANTITATIVI AUTORIZZATI

Stoccaggio istantaneo: **150 tonnellate** di cui:

- **100 tonnellate di rifiuti pericolosi**
- **50 tonnellate di rifiuti non pericolosi**

4) Per la gestione dell'impianto, la società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** dovrà attenersi a quanto riportato nel Quadro Prescrittivo allegato all'atto autorizzativo.

Il Responsabile dell'Istruttoria


Istruttore P. agrario Gabriele Corona

Il Responsabile del Servizio


Funz. biologo Maria Antohietta Piras



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

SOC. CONGIU DI CONGIU FRANCESCO & C. SNC

**“AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO
DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLO A MOTORE”**

COMUNE DI CAPOTERRA

**Rinnovo della
Determinazione dirigenziale n.°301 del 23.12.2009
integrata con
nulla-osta prot. n. 90085 del 18/10/2013**

Art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006

Quadro Prescrittivo

(Determinazione Dirigenziale n. 134 del 03-12-2013)



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

Quadro Prescrittivo

L'esercizio dell'attività la gestione del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 da parte della società **CONGIU di Congiu Francesco & C. snc** è vincolato al rispetto delle specifiche norme regolamentari e tecniche previste dal D. Lgs. 24.06.2003, n. 209, nonché delle seguenti ed ulteriori prescrizioni tecnico-gestionali:

1. la società è tenuta ad istituire un autonomo e distinto registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06. Il medesimo dovrà essere tenuto con le modalità previste dal predetto disposto normativo nonché dal D.M. 01.04.1998 n. 148;
2. dovrà essere garantito il controllo sulla tracciabilità dei rifiuti di cui all'art. 188-bis del D.Lgs. 152/06;
3. il deposito dei rifiuti è consentito esclusivamente in aree pavimentate, idonee a garantire l'integrità del suolo sottostante, nonché dotate di appositi sistemi di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche e dei reflui;-
4. il tempo massimo di detenzione degli autoveicoli dismessi non dovrà superare i 180 giorni;
5. i rifiuti in deposito non possono occupare oltre il 50% della superficie;
6. le carcasse delle auto all'arrivo devono essere collocate in posizione di marcia, non accatastate, per il prelievo obbligatorio di tutti i liquidi da effettuarsi in apposita piattaforma di lavoro impermeabilizzata;
7. qualora lo stoccaggio dei rifiuti avvenga in cumuli, le altezze di abbancamento devono essere commisurate alla tipologia di rifiuto per garantirne la stabilità. In ogni caso l'altezza non può essere superiore ai 3 metri (TRE);
8. i fusti e le cisternette contenenti i rifiuti non devono essere sovrapposti per più di tre piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione per consentire il passaggio di personale e mezzi anche al fine di evitare la propagazione di eventuali incendi e facilitare le operazioni di spegnimento;
9. i condensatori, contenuti all'interno degli autoveicoli o comunque dei rifiuti in ingresso, che potrebbero contenere PCB devono essere accuratamente separati ed inviati ad impianti idonei al loro trattamento;
10. i rifiuti destinati all'attività di messa in riserva (R13) devono essere stoccati separatamente dai rifiuti originati dall'espletamento dell'attività stessa (es. scarti da selezioni, cernite, ecc.) destinati allo smaltimento o ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri impianti;
11. il Settore di Messa in Riserva (R13) deve essere funzionalmente organizzato in Zone di Deposito;
12. le singole zone di deposito dei rifiuti nel Settore di Messa in Riserva (R13) devono essere suddivise, anche mediante utilizzo di pannelli mobili o segnaletica orizzontale, in modo da evidenziare le diverse tipologie di rifiuti depositati;
13. è vietata la commistione di rifiuti di diversa tipologia nelle singole zone di deposito del Settore di Messa in Riserva (R13);
14. eventuali contenitori utilizzati per il deposito (R13) dei rifiuti devono essere disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di accidentali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
15. il tempo di permanenza in deposito (R13) di ogni singola tipologia di rifiuto pericoloso e non deve essere al



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

- massimo di sei mesi dalla data di ricezione del rifiuto medesimo;
16. i rifiuti sui quali viene operato il deposito preliminare (D15) devono essere avviati alle successive operazioni di smaltimento entro massimo dodici (12) mesi dalla data di ricezione del rifiuto medesimo;
 17. il deposito (R13) dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
 18. il passaggio fra impianti destinati all'operazione di messa in riserva (R13) di tali rifiuti, è consentito per una sola volta;
 19. le modalità di gestione dei RAEE devono rispettare i requisiti tecnico-gestionali contenuti nell'Allegato VII al D.Lgs n. 49 del 14.03.2014 e s.m.i.;
 20. non può essere eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del bene durevole contenente sostanze lesive per l'ozono;
 21. tutti i materiali ingombranti devono essere stoccati in modo distinto e ben ordinato; il materiale alla rinfusa deve essere stoccato in appositi contenitori anche scarrabili a tenuta;
 22. la movimentazione dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
 23. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
 24. dovranno prevedersi procedure di pre-accettazione, consistenti, in particolare, nella verifica della presenza e della corretta compilazione dei documenti e dei formulari di identificazione dei rifiuti, oltreché della corrispondenza, mediante controllo visivo, tra la documentazione stessa ed i rifiuti effettivamente conferiti e in ogni caso fra i rifiuti conferiti e quelli effettivamente autorizzati ;
 25. la mancata accettazione di eventuali rifiuti non conformi dovranno essere respinti con contestuale comunicazione, entro e non oltre 24 ore, trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione agli organi di controllo preposti (Città Metropolitana di Cagliari, ARPAS, NOE) della mancata accettazione per non conformità, con indicazione delle difformità riscontrate;
 26. il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti deve essere condotto conformemente alle disposizioni di cui all'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 ed espletato in area dotata di adeguati presidi di tutela delle matrici ambientali consistenti perlomeno in idonea pavimentazione impermeabile, setti di compartimentazione per tipi omogenei di rifiuti ed idonea cartellonistica informativa (tipologia, classificazione, CER, etc.)
 27. ogni sezione impiantistica deve essere sottoposta ad adeguata pulizia;
 28. i cassoni scarrabili contenenti rifiuti devono essere chiusi o coperti con telone o coperchio mobile, in modo da evitare il contatto con le acque meteoriche e con i rifiuti stessi;
 29. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti devono possedere adeguati requisiti in relazione alle proprietà del rifiuto in essi contenuto;
 30. i recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di:
 - a) idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

- b) accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- c) mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
31. i serbatoi per i rifiuti liquidi:
- a) devono riportare una sigla di identificazione;
- b) devono possedere sistemi di captazione degli eventuali sfati, che devono essere inviati ad apposito sistema di abbattimento;
- c) possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;
- d) devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi anti-traboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento;
- e) non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra;
- f) le strutture di supporto dei serbatoi, le tubazioni, le manichette flessibili e le guarnizioni siano resistenti alle sostanze (e alle miscele di sostanze) che devono essere stoccate;
- g) essere provvisti di un bacino di contenimento con un volume almeno pari al 100% del volume del singolo serbatoio che vi insiste o, nel caso di più serbatoi, almeno al 110% del volume del serbatoio avente volume maggiore.
32. In generale, le operazioni di trattamento, così come definite all'art. 3, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 209/03 s.m.i., devono essere svolte nel rispetto dei seguenti obblighi:
- a) effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D.Lgs. 209/03;
- b) effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui al citato allegato I, punto 5, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- c) rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D.Lgs. 209/03 etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- d) rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- e) eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
33. In particolare, ferme restando le ulteriori disposizioni previste dal D.Lgs. 209/03 ss.mm.ii., l'attività dovrà essere conformata alle seguenti modalità operative specifiche:



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

34. le operazioni per la **MESSA IN SICUREZZA** del veicolo fuori uso devono essere effettuate secondo le seguenti modalità e prescrizioni:
- a) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;
 - b) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
 - c) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
 - d) prelievo del carburante e avvio a riuso;
 - e) rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
 - f) rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
 - g) rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
35. l'attività di **DEMOLIZIONE** deve essere composta delle seguenti fasi:
- a) smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
 - b) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
 - c) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
36. le operazioni di **TRATTAMENTO** per la promozione del riciclaggio devono consistere:
- a) nella rimozione del catalizzatore e nel deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
 - b) nella rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali metalli non siano separati nel processo di frantumazione;
 - c) nella rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengano separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
 - d) nella rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

- e) nella rimozione dei componenti in vetro.
37. devono essere adottati i seguenti **CRITERI DI GESTIONE**:
- a) nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento dei veicoli;
 - b) per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
 - c) l'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore ai cinque metri di altezza;
 - d) le parti di ricambio destinate alla commercializzazione sono stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;
 - e) lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili è realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non compromettere il successivo recupero;
 - f) le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
 - g) i pezzi smontati sono stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli sono stoccati su basamenti impermeabili;
38. il prodotto originato dall'espletamento delle operazioni di recupero dei rifiuti, devono essere conformi alla disciplina prevista all'art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. (cessazione della qualifica di rifiuto) ed ai relativi Regolamenti comunitari 333/2011/Ue e 715/2013/Ue (cd. End of Waste) in relazione ai materiali di ferro, acciaio, alluminio e rame;
39. è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'allegato III del D.Lgs. 209/03 s.m.i..
40. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni, e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
41. deve essere distinto, anche mediante utilizzo di pannelli mobili o segnaletica orizzontale, il *Settore di Conferimento* dal *Settore di Messa in Riserva (R13)*;
42. con cadenza almeno semestrale o, se maggiormente frequenti, con le cadenze temporali indicate negli eventuali programmi di manutenzione stabiliti dai relativi costruttori, dovranno essere eseguite le operazioni di manutenzione totale sul complesso delle attrezzature utilizzate per la gestione dei rifiuti; a tale scopo dovrà essere istituito un apposito REGISTRO delle MANUTENZIONI sul quale dovranno essere annotate in forma sintetica la data e le tipologie di interventi effettuati; il registro dovrà essere reso disponibile all'autorità di controllo che né faccia richiesta;
43. l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento (es. pavimentazioni, etc.);
44. sia effettuata, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti di sedimentazione, di



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI
SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E GESTIONE RIFIUTI

- disoleazione e della rete di raccolta delle acque meteoriche;
45. gli scarrabili in uscita dall'impianto dovranno essere coperti al fine di evitare inconvenienti dovuti a perdite accidentali di schegge di materiali;
 46. i rifiuti derivanti dal trattamento dovranno essere gestiti secondo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti così come individuati nell'art. 179 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 47. presso il centro dovranno essere tenute delle sostanze atte ad essere utilizzate per l'assorbimento delle sostanze sversate accidentalmente;
 48. è fatto divieto d'incenerimento di qualsiasi sostanza o rifiuto presso l'impianto;
 49. la conduzione dell'impianto, ovvero la movimentazione e il trattamento dei rifiuti dovrà avvenire in condizioni tali da non causare, con qualunque condizione atmosferica, la dispersione di materiali polverulenti e quindi variazioni significative della qualità dell'aria sia all'interno che all'esterno dello stabilimento;
 50. le vie di accesso allo stabilimento e le aree all'interno dello stesso, dove di solito si ha un flusso regolare di veicoli, dovranno essere tenute costantemente pulite da materiali polverulenti;
 51. la società è tenuta a vigilare affinché non avvenga lo scarico di rifiuti di qualsiasi natura nelle aree limitrofe all'impianto e dovrà prevedere ad attivare un efficiente servizio di sorveglianza;
 52. la società è tenuta a predisporre un apposito "piano di emergenza interna" (PEI), nonché la predisposizione del "piano di emergenza esterna" (PEE), elaborato dal prefetto territorialmente competente;
 53. la Società Congiu di Congiu Francesco & C. s.n.c. è tenuta alla prestazione di idonea garanzia finanziaria di importo pari a euro 300.000 (trecentomila/00) comprensiva della riduzione dell'importo ai sensi dell'art. 6 della D.G.R. 39/23 del 15.7.2008; tale garanzia dovrà essere prestata nei modi e nei termini fissati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 39/23 del 15/07/2008;
 54. alla cessazione dell'attività la società provvede al ripristino ambientale dell'area utilizzata secondo quanto previsto nel D. Lgs. 209/03 e la normativa vigente al momento;
 55. la società dovrà provvedere:
 - al rinnovo della garanzia finanziaria secondo i criteri, modalità ed importi previsti dalla DGR 39/23 del 15.07.2008;
 - in caso di eventuale decadenza, a qualsiasi titolo avvenuta della certificazione UNI EN ISO 14001, è tenuta a darne comunicazione tempestivamente, alla Città Metropolitana di Cagliari ed agli altri Enti competenti.

Il Tecnico Istruttore
Gabriele Corona

Il Responsabile del Servizio
Maria Antonietta Piras